

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00682233
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Deposizione di Cristo
------------------------	-----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
---------------	-----

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1512
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1513

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Allegri, Antonio detto Correggio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1489 ca./ 1534
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000290
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	83
<b>MISL - Larghezza</b>	116
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	estese lacune con perdita degli strati superficiali e delle finiture (in alcune parti è visibile la tela di supporto), ridipinture
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tela di formato rettangolare a sviluppo orizzontale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73D712
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Deposizione di Cristo. Personaggi: Cristo; S. Giovanni Evangelista; Maria Maddalena; Madonna; pie donne; Giuseppe d'Arimatea; Nicodemo.
	Resa nota da Carlo Volpe nel 1978 (atti del Convegno internazionale su Giorgione pubblicati nel 1979), la Deposizione di Cristo fu ricondotta in quella stessa occasione alla piena autografia del Correggio; tuttavia nel contributo l'opera è riprodotta solo limitatamente alla figura di S. Giovanni Evangelista. Nel giugno 2010, il passaggio in asta Finarte-Semenzato a Venezia rese definitivamente pubblica la tela giovanile del maestro emiliano (asta n. 1481, lotto n. 145). Nell'intervento del 1978, dove Volpe preferiva definire il soggetto un Compianto di Cristo, l'accento fu posto dallo studioso sul debito dell'opera verso Giorgione : "Il dipinto è senza alcun dubbio dell'Allegri, e denuncia con forza un sincero rapporto col Giorgione più caldo e crepuscolare dei Tre filosofi", debito poi riassorbito (seppur talvolta affiorante) nel seguente cammino artistico di Correggio in favore di un classicismo di matrice raffaellesca incontrato nel possibile, quanto non documentato, soggiorno romano. Inoltre sulla scorta di Daniele Benati, è da rilevare come l'opera giovanile dell'emiliano si collochi nel solco di Andrea Mantegna: la composizione, l'impostazione orizzontale, lo stesso svolgersi

**NSC - Notizie storico-critiche**

paratattico dei personaggi sono da ricondurre ad una celebre incisione del maestro padovano che propone il medesimo tema. Dalla stampa di Mantegna provengono infatti alcune riprese quasi letterali come il gesto di Maria Maddalena con il pannello gonfio che amplifica l'apertura delle braccia (gesto qui anestetizzato rispetto alla carica drammatica mantegnesca), o l'invenzione della roccia di fondo, che in Correggio si dilata magistralmente a dominare il secondo piano, gettando un'ombra densa sul gruppo di figure. Proprio l'atmosfera circolante che pervade l'opera e la delicatezza estrema usata nella restituzione del paesaggio fanno del dipinto una riproposta in chiave naturalistica della Deposizione di Mantegna, rivelando ancora una volta i problematici inizi di Correggio. Nonostante il grave depauperamento della materia pittorica - resa sottile e lacunosa per interventi di pulitura piuttosto aggressivi - ne comprometta una piena lettura, l'opera riesce ancora a mostrare la strada che dischiuse il giovane Correggio verso la "maniera moderna", dalle erudite e continentali premesse padane all'aria pulviscolare che fluisce nell'atmosfera boschiva di un paesaggio che ha già ben inteso la lezione di Giorgione. La cronologia proposta è ricavata dalla relazione storico-artistica contenuta nel provvedimento di tutela in allegato.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs 42/2004 e s.m.i.

**NVCE - Estremi provvedimento**

2010/09/24

**NVCD - Data notificazione**

2010/09/30

**NVCD - Data notificazione**

2010/10/01

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1605792385220

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

provvedimento di tutela

**FNTD - Data**

2010/09/24

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Volpe C.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBH - Sigla per citazione**

B0000494

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 223-224, fig. 178

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Benati D.

**BIBD - Anno di edizione**

2008

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000495
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 129
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Mengoli, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori, Luisa